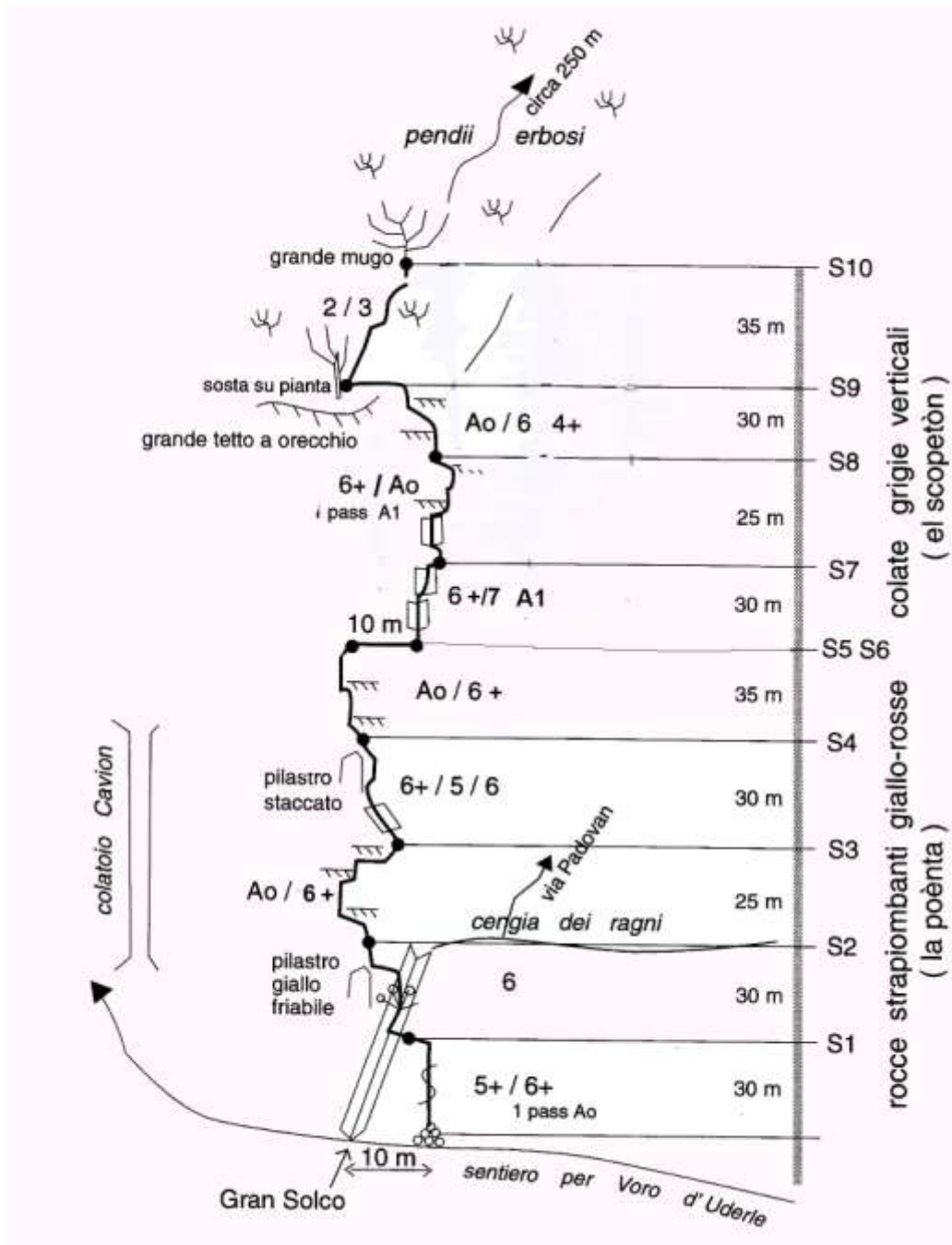


**PASUBIO – SOGLIO ROSSO**  
parete sud

via “Poènta e scopetòn”

Tranquillo Balasso, Placido Balasso, Sergio Antoniazzi, Guido Casarotto.  
Ultimata nell'ottobre del 1999.





#### Descrizione:

Dal sentiero per il Voro d'Uderle, 10 m prima dell'attacco al "Gran Solco" si sale una fessura grigia per circa 30 m (ometto alla partenza). Dalla prima sosta verso sx ad incrociare la via "Padovan", che si segue per alcuni metri fino ad una pianta di rosa canina. Da qui direttamente lungo un'evidente fessura verticale, che porta nel cuore della parete gialla (la poènta). Arrivati alla caratteristica cengia orizzontale di roccia grigia (fin qui 5 tiri di corda) si attraversa verso dx per circa 10 m. Dalla sosta si sale direttamente lungo la colata nera (el scopetòn) che scende dal tetto a forma d'orecchio, ultimo baluardo prima di approdare sui pendii erbosi terminali.

Le soste sono tutte attrezzate con spit. Spit sono presenti anche in tutti i tiri di corda, misti a chiodi normali, di modo che la via si presenta abbastanza sicura. Sono necessari una quindicina di rinvii e per ogni evenienza si consiglia di portare dei friend medi, qualche chiodo e una staffa.

#### Discesa:

- 1) lungo la via di salita con aeree corde doppie corde da 60m;
- 2) si risalgono i ripidi pendii erbosi sovrastanti per qualche centinaio di metri e per tracce di passaggio con prevalente direzione Ovest si raggiunge il sentiero per il Voro d'Uderle. Per esso, in direzione sud/est (sx) attraverso la Bocchetta d'Uderle (catena) al sentiero di partenza.